

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2026, n. G06320

L.R. 15/2023 - DGR 87/2024. Assegnazione ai Comuni delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace. Impegno di spesa a valere sul capitolo U0000C11940 per la somma complessiva di euro 200.000,00. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: L.R. 15/2023 - DGR 87/2024. Assegnazione ai Comuni delle risorse per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace. Impegno di spesa a valere sul capitolo U0000C11940 per la somma complessiva di euro 200.000,00. Esercizio finanziario 2026.

Il Direttore della Direzione Regionale
Personale, Enti Locali e Sicurezza

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI

- l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024.

Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;
- l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04919, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni” della Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTI

- il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148) e successive modifiche, ai sensi del quale:
 - 1) sono stati individuati, nell’ambito di un processo di riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, gli uffici del giudice di pace da sopprimere (art. 1);
 - 2) è stata data la possibilità agli enti locali di cui al punto 1 di chiedere, entro termini perentori previsti dalla normativa statale, il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo messo a disposizione degli enti medesimi (art. 3, comma 2);
 - 3) nel caso di cui al precedente punto 2, restano a carico dell’amministrazione giudiziaria unicamente l’organico del personale della magistratura ordinaria nonché la formazione del relativo personale amministrativo (art. 3, comma 4);
- i decreti ministeriali attuativi del citato d.lgs. 156/2012 e, in particolare, il D.M. 7 marzo 2014, il D.M. 30 aprile 2015, il D.M. 27 maggio 2016, il D.M. 6 giugno 2022 e successive modifiche, i quali hanno individuato gli enti locali che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace e, in particolare, nella Regione Lazio, i seguenti Comuni:
 - ✓ Gaeta;
 - ✓ Sora;
 - ✓ Fondi;
 - ✓ Terracina;
 - ✓ Poggio Mirteto;
 - ✓ Ferentino;
 - ✓ Subiaco;
 - ✓ Segni;

VISTA

la legge regionale 27 ottobre 2023 n. 15 (Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace) ai sensi della quale la Regione:

- concede un contributo annuale ai comuni, singoli o associati, che hanno richiesto e ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell’articolo 3 del d. lgs.156/2012;

- con deliberazione della Giunta regionale, stabilisce i criteri e le modalità per la concessione del suddetto contributo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2024, n. 87 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di concessione di contributi ai Comuni sede di uffici dei giudici di pace, per le relative spese di funzionamento;

CONSIDERATO che ai sensi della citata DGR 87/2024 (pubblicata sul BUR n.17 del 27.02.2024), allegato A:

- sono beneficiari dei contributi i comuni ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. 7 marzo 2014 e al DM 27 maggio 2016 (concernenti gli Uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 7 settembre 2012, n. 156) e successive modifiche (Gaeta; Sora; Fondi; Terracina; Poggio Mirteto; Ferentino; Subiaco; Segni);
- il contributo è quantificato in relazione alla spesa complessiva, di natura corrente, sostenuta da ciascun comune nell'annualità precedente a quella di presentazione dell'istanza, per il funzionamento degli uffici del giudice di pace e per l'erogazione del servizio di giustizia nell'ambito del circondario di riferimento;
- sono ammissibili a contributo, in particolare:
 - ✓ le spese per il personale amministrativo (a tempo pieno o parziale) formalmente assegnato all'ufficio del giudice di pace, comprensive del trattamento economico, al lordo degli oneri fiscali e riflessi, eventuali oneri accessori e straordinario;
 - ✓ le spese per il funzionamento degli uffici (a titolo esemplificativo: cancelleria, spese postali, software, noleggio fotocopiatrici, manutenzione dei beni in dotazione);
 - ✓ le spese per le utenze relative alle sedi dell'ufficio del giudice di pace, servizi di pulizia;
 - ✓ le spese per la manutenzione ordinaria della sede degli uffici del giudice di pace;
 - ✓ le spese per la locazione della sede degli uffici del giudice di pace, quote di ammortamento (limitatamente agli interessi) di mutui riferiti ai locali destinati ai giudici di pace;
 - ✓ altre tipologie di spese di natura corrente, inerenti al funzionamento del giudice di pace e debitamente descritte;
- tutte le suddette spese devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa di natura amministrativo-contabile, prevista dall'Allegato medesimo;
- l'entità complessiva del contributo riconoscibile a ciascun comune avviene nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale, in proporzione e nella percentuale massima del 40% della spesa valutata ammissibile in fase di istruttoria, fino all'esaurimento dei fondi stanziati nell'annualità di riferimento, pari, per l'annualità 2026, ad euro 200.000,00;
- la struttura regionale competente provvede all'istruttoria delle domande nonché all'adozione degli atti conseguenti per l'assegnazione dei contributi in proporzione alle spese ritenute ammissibili;

RICHIAMATA la nota prot. 85264 del 28.01.2026, con la quale la Regione comunicava ai comuni interessati l'entità delle risorse stanziate, per l'esercizio finanziario 2026, in attuazione della l.r. 15/2023, invitando gli stessi alla presentazione delle domande di

contributo entro il termine perentorio del 31 marzo 2026, previsto dalla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 87/2024;

VISTE le istanze di concessione dei contributi presentate dai Comuni interessati, di seguito riportate, e la relativa documentazione, acquisite agli atti della struttura competente:

- COMUNE DI POGGIO MIRTETO: istanza trasmessa con PEC del 17.03.2026, acquisita in pari data al prot. n. 285951/2026;
- COMUNE DI FERENTINO: istanza trasmessa con PEC del 23.03.2026, acquisita in pari data al prot. n. 313052/2026;
- COMUNE DI SORA: istanza trasmessa con PEC del 23.03.2026 acquisita in pari data al prot. n. 313063/2026;
- COMUNE DI FONDI: istanza trasmessa con PEC del 27.03.2026 e successiva integrazione documentale del 31.03.2026, acquisite rispettivamente al prot. n. 338869/2026 e n. 343695/2026;
- COMUNE DI GAETA: istanza trasmessa con PEC del 30.03.2026 e successiva integrazione documentale trasmessa in pari data, acquisite rispettivamente al prot. n. 340198/2026 e n. 340208/2026;
- COMUNE DI SEGNI: istanza trasmessa con PEC del 31.03.2026, acquisita al prot. n. 351068/2026;
- COMUNE DI SUBIACO: istanza trasmessa con PEC del 31.03.2026, acquisita al prot. n. 352096/2026;

RILEVATO altresì, che il Comune di Terracina non ha presentato domanda di concessione contributo;

DATO ATTO che l'istruttoria effettuata sulla documentazione presentata ha rilevato spese, di natura corrente, sostenute da ciascun comune, nell'annualità 2025, per il funzionamento degli uffici del giudice di pace e per l'erogazione del servizio di giustizia nell'ambito del circondario di riferimento, valutate ammissibili nella misura complessiva per ciascuno di essi di seguito elencata:

| ENTI | SPESE AMMISSIBILI (euro) |
|---------------------------|---------------------------------|
| COMUNE DI GAETA | 268.440,31 |
| COMUNE DI SORA | 149.944,98 |
| COMUNE DI POGGIO MIRTETO | 144.407,36 |
| COMUNE DI FERENTINO | 125.409,46 |
| COMUNE DI SUBIACO | 96.480,74 |
| COMUNE DI SEGNI | 51.151,58 |
| COMUNE DI FONDI | 197.339,88 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 1.033.174,31 |

CONSIDERATO che, ai sensi della citata DGR 87/2024, lo stanziamento annuale di euro 200.000,00 deve essere ripartito tra gli Enti istanti in proporzione alle spese valutate ammissibili, nella misura di seguito riportata:

| ENTI | CODICE CREDITORE | QUOTA SPESE DI FUNZIONAMENTO ASSEGNATA (euro) |
|---------------------------------|------------------|---|
| COMUNE DI GAETA | 145 | 51.964,19 |
| COMUNE DI SORA | 319 | 29.026,08 |
| COMUNE DI POGGIO MIRTETO | 249 | 27.954,11 |
| COMUNE DI FERENTINO | 130 | 24.276,53 |
| COMUNE DI SUBIACO | 325 | 18.676,57 |
| COMUNE DI SEGNI | 312 | 9.901,83 |
| COMUNE DI FONDI | 136 | 38.200,69 |
| Totale stanziamento 2026 | | 200.000,00 |

DATO ATTO che la quota assegnata a ciascun Comune non supera il 40% della spesa ritenuta ammissibile;

RITENUTO quindi di impegnare, in favore dei sottoelencati Comuni, la somma complessiva di euro 200.000,00 sul capitolo U0000C11940 “Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace (l.r. n. 15/2023) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali” (Missione 18, Programma 01 piano dei conti 1.04.01.02.003), esercizio finanziario 2026, nel modo di seguito riportato:

| ENTI | CODICE CREDITORE | Importo impegno (euro) |
|---------------------------------|------------------|------------------------|
| COMUNE DI GAETA | 145 | 51.964,19 |
| COMUNE DI SORA | 319 | 29.026,08 |
| COMUNE DI POGGIO MIRTETO | 249 | 27.954,11 |
| COMUNE DI FERENTINO | 130 | 24.276,53 |
| COMUNE DI SUBIACO | 325 | 18.676,57 |
| COMUNE DI SEGNI | 312 | 9.901,83 |
| COMUNE DI FONDI | 136 | 38.200,69 |
| Totale stanziamento 2026 | | 200.000,00 |

DATO ATTO che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

- impegnare, in favore dei sottoelencati Comuni, la somma complessiva di euro 200.000,00 sul capitolo U0000C11940 “Contributo ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici del giudice di pace (l.r. n. 15/2023) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali” (Missione 18, Programma 01 piano dei conti 1.04.01.02.003), esercizio finanziario 2026, nel modo di seguito riportato:

| ENTI | CODICE CREDITORE | Importo impegno (euro) |
|---------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| COMUNE DI GAETA | 145 | 51.964,19 |
| COMUNE DI SORA | 319 | 29.026,08 |
| COMUNE DI POGGIO MIRTETO | 249 | 27.954,11 |
| COMUNE DI FERENTINO | 130 | 24.276,53 |
| COMUNE DI SUBIACO | 325 | 18.676,57 |
| COMUNE DI SEGNI | 312 | 9.901,83 |
| COMUNE DI FONDI | 136 | 38.200,69 |
| Totale stanziamento 2026 | | 200.000,00 |

- dare atto che le obbligazioni assunte con il presente atto giungeranno a scadenza secondo quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)